IL CENTRO 27.3.2015

LO SCRITTORE SCOMPARSO UN ANNO FA

Cerimonia per Piccinelli nella sede di PescarAbruzzo

La manifestazione in ricordo di Piccinelli nella sede di PescarAbruzzo

PESCARA

In ricordo dello scrittore **Franco Piccinelli**, scomparso un anno fa, la Fondazione PescarAbruzzo ha proposto ieri una rilettura del suo ultimo libro «La felicità sotto casa», come omaggio a uno dei maggiori esponenti del giornalismo italiano. La presentazione è avvenuta nel pomeriggio nella sede della fondazione PescarAbruzzo. L'iniziativa è stata organizzata dalla giornalista Rai **Maria Rosaria La Morgia** e dalla docente **Stevka Smitran**. Hanno partecipato i figli di Piccinelli, la giornalista **Laura Piccinelli** e il comandante dei carabinieri di Pescara **Paolo Piccinelli**.

Tra gli invitati, anche il sindaco **Marco Alessandrini** e il comandante della legione dei carabinieri **Claudio Quarta**. Diversi i riconoscimenti che l'autore ha ricevuto nel corso della sua carriera: il Bancarella, il Viareggio, il Pavese, il Mediterraneo e due volte il Chiavari. «Segno evidente», spiega una nota, «delle sue straordinarie doti che hanno lasciato un'impronta nella cultura italiana e lo hanno visto impegnato nel racconto della vita contadina sulle orme di Pavese, Fenoglio e Ravelli». Il presidente della Fondazione PescarAbruzzo **Nicola Mattoscio**, per rimarcare l'importanza dell'iniziativa ha sottolineato la necessità di richiamare l'attenzione, sia pure da un punto di vista letterario, su una parte importante della regione, cioè il mondo contadino e i legami con l'impegno a difesa dei valori democratici. Valori contro qualunque terrorismo, come quello di cui è stato vittima l'autore.

©RIPRODUZIONE RISERVATA